

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 04 – GOVERNO DEL SISTEMA RIFIUTI E IMPIANTISTICA

OGGETTO: L.R. 7 Marzo 1997, n. 6, articolo 2, comma 2-bis. Liquidazione ai Comuni aventi diritto della quota di tributo speciale - anni 2024 e 2025.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15.05.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** il comma 5, art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** l'art.11 della legge regionale 13.01.2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 549 del 28 dicembre 1995 - “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art.3, commi da 24 a 41, con la quale viene istituito “il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”;
- VISTA** la legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, art. 2 con la quale la Regione Siciliana disciplina il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, art 8 - Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale del 17/03/2016, n. 3, art. 34 - Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e s.m.i., recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO	il D.P.R.S. del 05.04.2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.
VISTO	il D.P.R.S. n.10 del 21 aprile 2017 - Aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia;
VISTA	l’Ordinanza n. 3 del 21 novembre 2024 - “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio rifiuti urbani)”;
VISTA	l’Ordinanza n. 3 del 20 ottobre 2025 recante “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)”;
VISTA	la legge 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;
VISTA	la legge 5 gennaio 2026, n. 2. “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;
VISTA	la Delibera di Giunta n. 13 del 12/01/2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
VISTO	il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al Dott. Arturo Vallone, insediatosi in data dal 01/07/2024;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 12.06.2026 con la quale è stato prorogato per un periodo di dodici mesi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità già conferito al Dott. Arturo Vallone;
VISTO	il D.P.Reg. n. 3331 del 18.6.2026 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n.239 del 12.06.2026 è disposta al dott. Arturo Vallone la proroga dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
CONSIDERATO	che la Legge n. 549/1995 stabilisce che il presupposto del tributo speciale è lo smaltimento di rifiuti in discarica nonché in impianti di incenerimento senza recupero energetico o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l’operazione “D10 incenerimento a terra”, ai sensi dell’Allegato B alla parte IV del D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006;
CONSIDERATO	che la base imponibile del tributo è determinata dalla quantità di rifiuti conferita in discarica o in impianti di incenerimento, senza recupero di energia, e che l’importo è determinato dal prodotto tra la quantità in chilogrammi della tipologia di rifiuti conferiti e la relativa tariffa espressa in euro;
VISTO	l'articolo 8, comma 3, della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 e s.m.i., in cui sono tabellate le specifiche aliquote di imposta relative al tributo speciale da versare in ragione della tipologia di rifiuto;
CONSIDERATO	che il pagamento del tributo avviene mediante versamenti periodici a cui provvedono i gestori degli impianti in ragione di una specifica dichiarazione sulle quantità di rifiuti smaltiti in discarica o in impianti di incenerimento, senza recupero energia, e delle aliquote vigenti distinte per tipologia di rifiuto;
PRESO ATTO	che in un anno solare la norma prevede l’esecuzione di quattro versamenti, dei quali il primo afferente il quarto trimestre dell’anno precedente ed ulteriori tre versamenti afferenti i primi tre trimestri dell’anno di riferimento, oltre ai versamenti operati in ragione degli accertamenti scaturenti dalle verifiche ed accertamenti del Funzionario delegato del tributo speciale di ogni Città Metropolitana e Libero Consorzio Comunale;
VISTA	Legge 205/2017 che modifica il comma 27, art. 3 della Legge n. 549/1995 e stabilisce che <i>“il tributo è dovuto alle Regioni. una quota parte del gettito è destinata ai Comuni ove sono ubicate le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell’impianto,[...]”</i> ;
VISTO	il comma 30, art. 3 della Legge n. 549/1995, come modificato dalla Legge 205/2017 nel quale si dispone che <i>“Con legge della Regione sono stabilite le modalità di versamento</i>

del tributo e di presentazione della dichiarazione, nonché le modalità di ripartizione della quota spettante ai comuni di cui al comma 27, sulla base dei seguenti criteri generali: caratteristiche socio, economico, ambientali dei territori interessati, superficie dei comuni interessati, popolazione residente nell'area interessata e sistema di viabilità asservita....”;

- VISTO** l'art. 1 della Legge regionale 10 febbraio 2025, n. 4 di modifica dell'art. 2 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, con la quale al comma 2 *bis* si prevede che “A decorrere dall'1 gennaio 2025 le risorse di cui al comma 2 sono assegnate ai comuni di cui al secondo periodo del comma 27 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per le finalità ivi indicate, per una quota pari al 35 per cento dell'ammontare del tributo riscosso nell'esercizio finanziario precedente”;
- CONSIDERATO** che con il medesimo art. 1 della Legge regionale 10 febbraio 2025, n. 4 sono state apportate modifiche all'art. 2 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, inserendo il comma 2 ter recante “*Con decreto dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, previo parere della Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, sono state stabilite le modalità di ripartizione e di attribuzione fra i comuni interessati della quota di cui al comma 2 bis nell'esercizio finanziario di riscossione e del saldo nell'esercizio finanziario successivo, sulla base dei criteri generali definiti dal comma 30 dell'articolo 3 della legge n. 549/1995*”.
- VISTA** la nota dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n. 5328/ 45 25 del 1 aprile 2025, avente ad oggetto “Legge 10 febbraio 2025 n. 4 “Modifiche alla legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 in materia di tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi. Modifiche alla legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2...”, con la quale comunica la non impugnazione della norma da parte del Consiglio dei Ministri nella seduta n. 121 del 28/03/2025;
- RITENUTO** che i Comuni a cui destinare la quota spettante pari al 35% dell'ammontare complessivo del tributo riscosso siano identificati attraverso l'utilizzo dell'applicativo S.I.T.R.;
- CONSIDERATO** che per Comuni sede di impianto vadano intesi quelli ove risultano ubicate le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e presso i quali sono stati conferiti i rifiuti oggetto del tributo nell'anno di imposta per il quale viene erogata la quota;
- CONSIDERATO** inoltre che i comuni limitrofi siano da individuare secondo i seguenti criteri:
- Comuni i cui centri urbani, o porzioni, rientrino entro i 3.000 metri dal limite della recinzione o coronamento della vasca e/o impianto di incenerimento, senza recupero di energia, attivi;
 - Comuni i cui centri abitati, o porzioni, rientrino nella fascia da 3001 metri a 5.000 m dal limite della recinzione o coronamento della vasca e/o impianto di incenerimento, senza recupero energetico attivi;
- CONSIDERATO** pertanto che per Comuni limitrofi si debbano intendere quelli i cui confini territoriali risultano condivisi con i Comuni in cui ha sede la discarica e/o impianto senza recupero energetico ed i cui centri abitati, o parte di essi, così come definito all'art. 3 del Codice della Strada e come delimitati secondo le previsioni di cui all'art. 4 del medesimo Codice, debbano essere inclusi all'interno delle “fasce di Buffer” sopra indicate;
- CONSIDERATO** che la norma finalizza l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto alla realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani;
- CONSIDERATO** inoltre che le risorse da assegnare ai Comuni ai sensi del secondo periodo del comma 27 dell'articolo 3 della legge 549/1995 sono pari al 35% dell'ammontare complessivo del tributo riscosso nell'anno di riferimento, come previsto dalla L.R. 4/2025, che per il primo anno di ripartizione risulta essere il 2024 e per il secondo il 2025;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 11/GAB del 25/06/2026 con il quale l'Assessore dell'Energia e dei servizi di P.U. ha individuato la modalità di ripartizione della quota del 35% del tributo spettante ai Comuni sedi di discariche o impianti di incenerimento senza recupero di energia ed ai Comuni limitrofi, destinando il 70% di tale aliquota ai Comuni sedi di impianto di smaltimento ed il restante 30% ai Comuni limitrofi agli impianti di smaltimento;

- VISTO** l'art. 3 del summenzionato D.A. n. 11/GAB del 25/06/2026 nel quale si prevede che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti provveda alla ripartizione del tributo complessivamente incassato dalla Regione Siciliana nell'anno solare precedente all'anno di riferimento secondo i criteri ivi stabiliti;
- CONSIDERATO** che la ripartizione della quota parte del gettito del tributo speciale spettante tra i diversi Comuni andava effettuata sulla base dei criteri generali indicati dall'art. 3, comma 30 della l. n. 549/1995 e delle indicazioni fornite nella L.R. 4/2025, distribuendo il 35% delle somme complessivamente riscosse nell'anno precedente all'anno di riferimento, secondo il seguente criterio:
- a) 70% ai Comuni in cui ha sede l'impianto di smaltimento;
 - b) 30% ai Comuni limitrofi all'impianto di smaltimento;
- VISTO** D.D.G. 1246 del 30/07/2026 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha provveduto alla definizione della ripartizione del 35% del tributo speciale complessivamente incassato dalla Regione Siciliana nell'anno solare precedente all'anno di riferimento, tra Comuni sede di discarica o impianto di incenerimento senza recupero di energia e Comuni limitrofi;
- CONSIDERATO** che le somme del tributo speciale da ripartire per gli anni 2024 e 2025 ammontano complessivamente ad € 3.571.866,28 e trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 240038 denominato *"Risorse da assegnare ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 4/2025"* codice finanziario U.1.04.01.02.003;
- CONSIDERATO** pertanto che la superiore somma ripartita risulta essere pari ad € 1.682.330,10 per l'anno 2024 e ad € 1.889.536,18 per l'anno 2025;
- CONSIDERATO** ancora che la somma di € 3.571.866,28 (tremilionicinquecentosettantunoottocentosessantasei/28), sul capitolo di spesa n. 240038 denominato *"Risorse da assegnare ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 4/2025"* codice finanziario U.1.04.01.02.003 è stata impegnata con il medesimo D.D.G. n. 1246 del 30/07/2026, regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, è stata impegnata, per l'esercizio finanziario 2026;
- RITENUTO** necessari riaffermare il vincolo dettato dalla norma circa la necessità che le somme da liquidare siano impiegate per la *"..realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani"*;
- RITENUTO** di dovere procedere, per quanto sopra esposto, alla liquidazione della quota parte del gettito del tributo speciale, anni 2024 e 2025, spettante ai diversi Comuni, come individuati nel D.D.G. 1246 del 30/07/2026;
- CONSIDERATO** che le somme del tributo speciale da ripartire avverrà anche tramite l'emissione di mandato collettivo;
- per le ragioni espresse in narrativa, ai termini delle vigenti normative in materia

DECRETA

ART. 1

In favore dei Comuni destinatari del contributo, elencati nell'*"Allegato 1"* del presente decreto, è liquidato l'importo complessivo di € **3.571.866,28** (tremilionicinquecentosettantunomilaottocentosessantasei/28), corrispondente al 35% del tributo speciale riscosso dalla Regione Siciliana negli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 4/2025. La liquidazione dovrà avvenire sull'impegno di spesa assunto con D.D.G. 1246 del 30/07/2026 (impegno 1/26), sul capitolo di spesa n. 240038, denominato *"Risorse da assegnare ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 4/2025"* codice finanziario U.1.04.01.02.003, a valere sull'esercizio finanziario 2026.

ART. 2

Le somme liquidate dovranno essere impiegate per la *"..realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani"*, come disposto ai sensi del comma 27, art. 3 della Legge n. 549/1995, . Ai fini del monitoraggio i Comuni beneficiari sono tenuti a comunicare a questo Dipartimento, a consuntivo, l'utilizzo delle somme assegnate e gli interventi realizzati.

ART. 3

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 9 del 15/04/2021 per la registrazione e gli atti consequenziali.

Il Titolare di P.O.6
(*arch. Antonio Morreale*)



ANTONIO MORREALE
REGIONE SICILIANA
04.09.2026 14:48:36
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
(*dott. Arturo Vallone*)



ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
07.09.2026
12:25:07
GMT+02:00

			comuni sedi di Impianto		Comuni entro la fascia di 3 Km		Comuni entro la fascia da 3 a 5 Km		Importo totale da liquidare
Comune	Provincia	Codice fiscale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	
MOTTA SANT'ANASTASIA	CT	00575910872	€ 296.967,48	€ 200.965,38					€ 497.932,86
SICULIANA	AG	00238120844	€ 33.134,84	€ 68.946,78					€ 102.081,62
MONTALLEGRO	AG	80005270840	€ 58.800,03	€ 122.969,16					€ 181.769,19
PALERMO	PA	80016350821	€ 413.828,96	€ 486.438,70					€ 900.267,66
GELA	CL	82000890853	€ 100.049,21	€ 111.764,47					€ 211.813,68
NISCEMI	CL	82002100855	€ 23.459,38	€ 25.813,36					€ 49.272,74
MELILLI	SR	81000590893	€ 52.390,13	€ 102.238,10					€ 154.628,23
ENNA	EN	00100490861	€ 63.818,26	€ 72.073,05					€ 135.891,31
SCIACCA	AG	00220950844	€ 23.931,79	€ 29.504,87					€ 53.436,66
PRIOLO GARGALLO	SR	00282190891	€ 45.951,07	€ 37.854,75					€ 83.805,82
CASTELLANA SICULA	PA	83000790820	€ 16.475,64	€ 15.004,28					€ 31.479,92
LUCCA SICULA	AG	01702440841	€ 4.372,72	€ 4.625,59					€ 8.998,31
CAMASTRA	AG	82000950848	€ 14.718,12	€ 8.168,14					€ 22.886,26
AGRIGENTO	AG	00074260845	€ 25.462,01	€ 31.622,31					€ 57.084,32
RAGUSA	RG	00180270886	€ 3.403,75	€ 3.705,19					€ 7.108,94
MARINEO	PA	86000870823	€ 867,67	€ 981,21					€ 1.848,88
MISTERBIANCO	CT	80006270872			€ 108.209,96	94.257,83			€ 202.467,79
BELPASSO	CT	80008430870			€ 11.372,85	6.571,00			€ 17.943,85
CAMPOROTONDO ETNEO	CT	80008130876			€ 8.206,33	6.179,62			€ 14.385,95
TORRETTA	PA	80020560829			€ 89.485,00	119.601,144			€ 209.086,14
CALASCIBETTA	EN	80001000860			€ 31.640,85	31.380,61			€ 63.021,46
MELILLI	SR	81000590893			€ 14.277,43	11.165,621			€ 25.443,05
SIRACUSA	SR	80001010893			€ 15.132,02	14.777,01			€ 29.909,03
POLIZZI GENEROSA	PA	83000690822			€ 16.650,98	12.115,15			€ 28.766,13
CALAMONACI	AG	83001470844			€ 13.491,36	10.385,20			€ 23.876,56
PORTO EMPEDOCLE	AG	80002890848			€ 28.016,06	33.683,33			€ 61.699,39
CATANIA	CT	00137020871					48.095,40	40.461,35 €	€ 88.556,75
ISOLA DELLE FEMMINE	PA	00801000829					28.706,09	49.569,84 €	€ 78.275,93
MONREALE	PA	00231740820					20.724,26	34.629,71 €	€ 55.353,97
AUGUSTA	SR	81002050896					50.575,28	76.526,48 €	€ 127.101,76
FLORIDIA	SR	80000870891					8.023,22	8.111,18 €	€ 16.134,40
COMISO	RG	82000870889					8.128,38	12.545,845	€ 20.674,23
BOLOGNETTA	PA	86000850825					3.963,56	4.899,933	€ 8.863,49
TOTALE COMPLESSIVO									€ 3.571.866,28